



Auto:a Sud frodi pesano su tutto noleggio, no solo Car2Go Ma la polemica sui social non si placa

(**ANSA**) - ROMA, 19 AGO - Mentre su Facebook non si placano le critiche a Car2Go per la modifica contrattuale che vieta la circolazione delle Smart noleggiate in Campania,

Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, gli esperti del settore ribadiscono che non esiste un problema meridionale, quanto invece un adeguamento delle attività ad una criticità di quelle aree. Ciò che ha comunicato la società del Gruppo Daimler - al pari di altri progetti di chiudere o limitare le attività al sud, già annunciati da altri operatori - corrisponderebbe dunque alla volontà di una razionalizzazione del noleggio auto in quelle aree in funzione dell'alto livello di rischio d'impresa. "Il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali - ha recentemente affermato Giuseppe Benincasa, segretario generale di ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - che negli ultimi anni hanno accresciuto l'interesse per il redditizio business dei furti di auto. Una attività questa - aveva ribadito Benincasa - che beneficia di un'evidente difficoltà delle Istituzioni centrali e locali nel prevenire e contrastare il fenomeno e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo".

L'analisi territoriale realizzata da ANIASA sul fenomeno furti nel 2015 rivela come questo sia quasi esclusivamente concentrato in cinque Regioni in cui avviene il 90% degli episodi criminali: su tutte la Campania (33% dei furti totali), seguita da Puglia (26%), Sicilia (13%), Lazio (10%) e Lombardia (8%). Le aree maggiormente a rischio furto si focalizzano quasi sempre intorno a singole province: a Napoli, la più colpita da furti di auto a noleggio d'Italia, si concentra il 94% degli episodi criminali registrati in Campania, a Roma il 94% del Lazio e ben 9 sottrazioni su 10 in Sicilia avvengono a Catania e lo stesso accade anche con Milano che detiene il primato indiscusso degli episodi in Lombardia con il 90%. Proprio le Smart del servizio Car2Go sono tra le auto più rubate, assieme ad altri modelli non premium, per cannibalizzare i pezzi di ricambio e pneumatici.

La risposta 'standard' che Car2Go invia a tutti coloro che, attraverso Facebook, esprimono il forte disappunto per il divieto di circolare al sud con le Smart ("Per ragioni di controllo e gestione della flotta è stato deciso di limitare geograficamente l'utilizzo di Car2Go. Per gli stessi motivi non è possibile recarsi con Car2Go all'estero") trova, del resto, un riscontro in una dettagliata ricerca che la Camera di Commercio di Milano ha realizzato già nel 2014 per fare chiarezza sulle clausole vessatorie dei contratti di noleggio e che ha preso in esame anche il fenomeno dei furti e degli incidenti, eventi che spesso sono organizzati ad arte. Come è risultato da incontri con le imprese e con ANIASA - si legge nel rapporto - "in alcune Regioni meridionali d'Italia è emerso che gli

eventi sono molte volte caratterizzati da dolo del cliente integrando vere e proprie frodi a danno delle società

di autonoleggio, frodi che incidono in misura del 7% sul reddito annuo delle imprese medesime. Benché inizi a registrarsi una percentuale considerevole di furti e danneggiamenti dei veicoli anche a Milano, la 'questione meridionale' pone evidenti problemi all'operatività delle imprese, il cui scopo è e resta quello di difendere la flotta anche a costo di contenziosi con i clienti, posto che il furto o la distruzione del veicolo equivalgono ad una perdita secca per la società. In questo senso, alcune Imprese hanno evidenziato non solo l'antieconomicità di operare nel Sud dell'Italia, e per tale motivo stanno valutando la chiusura delle agenzie di Campania, Puglia e Sicilia, ma anche l'introduzione del divieto di transito e utilizzo del veicolo nelle suddette Regioni". (ANSA)